

---

## **Legalità: torna in Italia la 19ª edizione di “Libero Cinema in Libera Terra”**

Dopo aver portato il cinema itinerante in Senegal insieme a Matteo Garrone con la proiezione di *Io Capitano*, riscuotendo un successo strepitoso che ha conquistato anche la stampa internazionale, Cinemovel torna in Italia con la 19ª edizione di “Libero Cinema in Libera Terra”. Promosso da Cinemovel e Libera è il Festival di cinema itinerante più longevo d'Italia. Parla di diritti universali contro mafie e corruzione. Ogni estate, dal 2006, il furgone di Libero Cinema attraversa la penisola montando lo schermo nelle piazze, nei parchi, nelle periferie, nelle terre e nei beni confiscati ai mafiosi e restituiti alla collettività per promuovere, attraverso la cultura, l'allargamento degli spazi democratici. “È la cultura che dà la sveglia alle coscienze. Noi abbiamo la responsabilità della cultura e la cultura è responsabilità”, ricorda Luigi Ciotti, fondatore di Libera. E nel merito diceva Ettore Scola, presidente onorario di Cinemovel Foundation: “I più grandi nemici della mafia sono la cultura e la conoscenza. Il suo miglior amico è l'ignoranza. Proprio quella che vediamo diffondersi anche nel nostro paese come una nuova ideologia e per combatterla anche il cinema può fare la sua parte”. L'edizione di quest'anno presenta 8 film che raccontano il tempo del lavoro, del viaggio, il tempo della cura e dell'ambiente. Da domani al 23 luglio, 11 sono le tappe che attraversano Calabria, Campania, Sicilia, Puglia, Marche, Liguria, Lombardia, Toscana.

Gigliola Alfaro